

GABINETTI SCIENTIFICI

La suppellettile scientifica e didattica si è accresciuta notevolmente. Meritano speciale menzione i seguenti acquisti:

Gabinetto di fisica.

1. — Apparecchio universale di proiezione, ordinato alla Ditta Zambelli di Torino e costruito secondo le richieste e le idee del preside e dell'insegnante di fisica.

Si tratta di uno strumento di alta importanza scientifica, destinato a quattro funzioni fondamentali:

- a) Proiezione di diapositive su vetro;
- b) Proiezione di film cinematografica;
- c) Proiezione di preparati microscopici;
- d) Proiezione di figure opache per episcopia.

Corredato di apparecchi accessori, alcuni dei quali sono stati già acquistati e altri lo saranno a seconda delle possibilità economiche, lo strumento serve per una moltitudine di esperienze di ottica:

- a) Produzione di un fascio di luce parallela, divergente o convergente per le varie esperienze;
- b) Proiezione di apparecchi trasparenti, posti in un piano verticale;
- c) Proiezione di oggetti trasparenti, posti in un piano orizzontale;
- d) Raddrizzamento delle immagini;
- e) Esperienze sull'analisi spettrale;
- f) Esperienze sopra le interferenze;
- g) Esperienze sulla diffrazione;
- h) Esperienze sulla polarizzazione;
- i) Esperienze sulla doppia rifrazione;
- k) Scrittura immediata di nomi, di formule, di disegni su lastre di vetro precedentemente affumicate e applicate all'apparecchio in posizione comoda per scrivere e disegnare e loro simultanea proiezione sullo schermo.

2. — Apparecchio ideato dal Tesla per le esperienze riguardanti le onde elettromagnetiche e corredato di gran parte degli apparecchi accessori ;
3. — L' elettrometro del Thomson ;
4. — L' apparecchio del Pizzarello per le esperienze, fisiche e chimiche, riguardanti liquidi e gas ;
5. — Attrezzi per prolungare il banco ottico ;
6. — Anelli di Newton ;
7. — Tubo di Quinque per l' interferenza ;
8. — Manometro a fiamma ;
9. — Calorimetro di Bunsen ;
10. — Batteria di accumulatori ;
11. — Ponte di Wheatstone ;
12. — Lastre di vetro con magneti per le linee di forza ;
13. — Scala trasparente per l' elettrometro ;
14. — Elemento galvanico universale con elettrodi di Zn, C. Cu, Pb ;
15. — Ecc., ecc..

Gabinetto di Chimica.

E' stata accresciuta, se non completata, la provvigione dei preparati e acquistate carte reattive, reattivi solidi, liquidi o in soluzione, alcuni nuovi recipienti, bicchieri, cannello ferruminatorio.

Sono stati acquistati anche i seguenti oggetti :

1. — Eudiometro tarato ;
2. — Stativo Bunsen con 8 accessori ,
3. — Buretta tarata con morsetto ;
4. — Supporto per filtri ;
5. — Cilindri di vetro assortiti ;
6. — Apparecchio per depurare il mercurio ;
7. — Imbutto cilindrico tarato con rubinetto ;
8. — Apparecchio refrigerante per distillazione ;
9. — Bilancetta a mano ;
10. — Due termometri chimici ecc..

Gabinetto di Storia Naturale.

Sono degni di speciale menzione i seguenti acquisti :

1. — Scheletro umano ;
2. — Plastico del capo e tronco umano in cartapesta, con l'encefalo, gli organi del torace e dell'addome scomponibili ;
3. — Trenta forme cristallografiche in vetro massiccio ;
4. — Apparecchio per dimostrare la forza di assorbimento di una gemma in traspirazione ;
5. — Apparecchio per dimostrare l'assorbimento e la perdita d'acqua d'un germoglio in traspirazione ;
6. — Apparecchio per dimostrare l'idrotropismo ;
7. — Apparecchio per dimostrare il calore durante la respirazione ;
8. — Preparato liquido di coniglio con gli organi interni scoperti ;
9. — Preparato trasparente di rana ;
10. — Preparato d'occhio di bove ;
11. — Plastico in cera delle malattie dentarie ;
12. — Plastico di rene scomponibile ;
13. — Preparato di *Eledone moschata* ;
14. — Astuccio con 11 accessori di zootomia ;
15. — Reagenti per microscopia.

Geografia.

Sono stati acquistati :

1. — Mappamondo con meridiano di ottone ;
2. — Grande carta dell'Italia politica ;
3. — Grande carta dell'Europa politica ;
4. — Grande carta delle Colonie italiane ;
5. — Grande carta dell'Africa politica ;
6. — Grande carta dell'America meridionale politica ;
7. — Planisfero politico delle comunicazioni ;
8. — Italia al 1.000.000 con stemmi ;
9. — Grande Atlante ;
10. — Plastico del golfo di Napoli col Vesuvio.

I suddetti acquisti hanno quasi completato il corredo cartografico per l'insegnamento della geografia.

Disegno.

Sono stati acquistati nuovi gessi, parecchi modelli sono stati eseguiti dallo stesso Prof. Felici e donati al Liceo; inoltre si è formato il primo nucleo delle fotografie artistiche al bromuro con cento esemplari, comprati presso la Casa Alinari, e si è fatto eseguire dalla stessa Casa un primo gruppo di importanti e finissime diapositive artistiche su indicazione del Prof. Felici.

Officina.

Accanto al gabinetto di fisica è stata impiantata la officina, che dispone del banco da lavoro, di un tornio di precisione fornito di tutti gli strumenti accessori, di una moderna fucina e di tutti gli utensili occorrenti al macchinista, il quale è stato occupato nella sistemazione del materiale scientifico e didattico, nell'assistenza alle lezioni e nella esecuzione di qualche apparecchio semplice, ma indispensabile.

Biblioteca.

La biblioteca, distinta in quella dei professori e quella degli studenti, è stata ordinata secondo i criteri stabiliti dal Sup. Ministero con la Circ. N. 28 del 15 marzo 1925 e conta complessivamente 1280 volumi.

Ha disimpegnato l'ufficio di bibliotecario il Prof. Salvia.

Mirando al duplice fine di fornir la biblioteca di trattati e di opere, che possano offrire ai professori mezzi di consultazione e mezzi di studio agli alunni, i fondi sono stati ripartiti in modo da rispondere all'uno e all'altro fine.

Tra i nuovi acquisti sono degni di menzione:

VÜRTZ — Trattato di Chimica in 6 grandi volumi;

VENTURI. — Due grandi volumi di Storia dell'Arte;

ZOLI. — La Battaglia del Piave;

ORIANI. — La lotta politica in Italia;

- BARATTA - VISINTIN. — Grande Atlante Geografico ;
CARLYLE. — La Rivoluzione Francese ;
FIORENTINO. — Compendio di Storia della Filosofia ;
GUERZONI. — Garibaldi ;
RODA. — La Botanica ricreativa ;
TREVAYLAN. — Garibaldi e la Repubblica romana ;
ROUSE - BALL. — Riecreazioni e problemi matematici dei tempi antichi e moderni ;
PORRO — Trattato di Astronomia ;
SCHIAPARELLI — Scritti sulla storia della Astronomia antica ;
MURRI. — Nosologia e Psicologia ;
ERRERA. — L'Epoca delle Grandi Scoperte Geografiche ;
SCARTAZZINI. — Enciclopedia Dantesca ;
TISSANDIER. — I Martiri della Scienza ;
AGOSTINONE. — Altipiani di Abruzzo, con 206 illustrazioni ;
ANGELI. — Roma, parte I^a con 128 illustrazioni ;
» » » II^a con 160 » ;
BERNARDY. — L'Istria e la Dalmazia, con 260 illustrazioni ;
CAPRIN. — Trieste, con 139 illustrazioni ;
CAROCCI. — Il Valdarno da Firenze al mare, con 138 illustrazioni ;
» — Loreto, con 139 illustrazioni ;
DE LORENZO. — I Campi Flegrei, con 152 illustrazioni ;
» » — Etna, con 153 illustrazioni ;
FILANGERI DI CANDIDA. — Sorrento e la sua penisola, con 146 illustrazioni ;
CHIGI. — mausoleo di Galla Placidia in Ravenna con 21 illustrazioni ;
LIPPARINI. — Urbino (III ediz.) con 120 illustrazioni ;
MARIOTTI. — Ascoli-Piceno con 165 illustrazioni ;
NARDINI - SALADINI. — La Cappella espiatoria di Monza ;
RICCI. — Ravenna (IX ediz.) con 165 illustrazioni ;
» — Emilia e Romagna, con 198 illustrazioni ;
RUSCONI. — Siena (III ediz.) con 153 illustrazioni ;
TARCHIANI. — Firenze (II ediz.) con 153 illustrazioni ;

VACCAI. — Pesaro, con 176 illustrazioni;
Parecchie opere di Göthe e di Wagner.

Agli acquisti si è provveduto con l'annua dotazione della provincia, con i fondi straordinari per il materiale didattico e con un sussidio speciale di L. 1368,06 concesso dalla Commissione Reale.

Ordinata la biblioteca, nel venturo anno gli alunni cominceranno a frequentarla e a prenderne i libri in prestito: in vista di questi vantaggi, essi saranno invitati a versare un tenue contributo mensile per il suo incremento.

Il Superiore Ministero inviò:

L. A. MURATORI. — *Rerum Italicarum Scriptores*, Fasc. 1-195;

L. A. MURATORI. — *Archivio Muratoriano*, Voll. 18;

Il « LEONARDO » ed alcuni altri libri.

Giungono alla biblioteca le seguenti riviste:

1. *Archivio di Storia delle Scienze*;
2. *La Critica*;
3. *L'Educazione Nazionale*;
4. « *Leonardo* »;
5. *Il Periodico di Matematiche*;
6. *Scientia*;
7. *Vita Nova*;
8. *Bollettino del R. Provveditorato agli Studi di Ancona*;
9. *Rivista della Croce Rossa Italiana Giovanile*.

COSTITUZIONE DELL'UNITÀ LOCALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA GIOVANILE

Gli alunni del Liceo, che a tutte le sottoscrizioni promosse dalle Superiori Autorità, hanno preso parte, accolsero volentieri il desiderio del preside per la fondazione dell'Unità Locale della Croce Rossa Italiana Giovanile. Il Prof. Salvia illustrò i fini della CRIG agli alunni; a lui il Preside affidò la cura speciale di questa istituzione, e due alunni per ogni classe formarono un particolare consiglio, inteso a promuovere fra i compagni il fervore verso la nuova associazione e la lettura della speciale Rivista inviata dalla Croce Rossa.

Gli alunni risposero unanimi all'appello e per opera del loro animo buono il Liceo Scientifico ha costituito fin dal secondo anno di vita l'Unità Locale, che dovrà esser cara per sempre alla scolaresca.

PASSEGGIATE GINNASTICHE E GITE ISTRUTTIVE

Le passeggiate ginnastiche ebbero luogo nei giorni 20 dicembre, 28 gennaio, 21 febbraio, 11 marzo, 4 aprile, 29 aprile, 23 maggio, 10 giugno. Per le ispezioni che, in qualità di presidente del Consiglio della Sezione Maceratese dell'Enef, il preside fece alle palestre, questi potè constatare, anche direttamente, l'assiduità e la disciplina, con cui gli alunni del Liceo Scientifico frequentarono le esercitazioni di educazione fisica (1).

La scolaresca, sotto la guida del preside e in compagnia di tutti gl'insegnanti, nel giorno 29 aprile, fece la sua prima gita istruttiva. Di buon mattino, su *autobus*, mosse alla volta di Recanati.

Gli alunni del primo Liceo Scientifico delle Marche, inaugurando la serie delle gite istruttive, recavansi alla casa di Giacomo Leopardi, ascoltavano il benvenuto del rappresentante della famiglia, visitavano, pieni di reverenza e di commozione, le sale della biblioteca e lo studiolo, circondavano il tavolinetto da lavoro e qualcuno toccava anche il grazioso candido calamaio. L'osservazione dei visitatori si fermò specialmente sui manoscritti e nessuno vi fu che non fosse stato impressionato dalla mirabile scrittura. Il preside richiamò l'attenzione sui manoscritti di fisica e di storia naturale, intramezzati fra tutti gli altri, cui è affidata l'eterna gloria. Con rapida sintesi il Prof. Salvia ricordò la vita e le opere del Grande

(1) Come presidente del Consiglio di Sezione dell'Enef, il preside svolse dal mese di giugno viva opera presso la Direzione Centrale dell'Ente Nazionale per l'Educazione Fisica, allo scopo di interessarla per la costruzione di un polisportivo moderno, o per la restaurazione delle due attuali palestre.

L'Enef — sia scritto anche qui a suo alto onore — corrispose con ammirovole sollecitudine alle considerazioni e alle vivissime preghiere del presidente e lasciò arbitro, per la scelta tra la costruzione *ex novo* di un moderno polisportivo e la restaurazione delle palestre, lo stesso Consiglio di Sezione. Difettando la città di Macerata di area fabbricabile, il Consiglio di Sezione si vide costretto a rinunciare al progetto della grandiosa costruzione e limitare la proposta alla restaurazione delle palestre. Per questa fu preventivata la somma di lire 112.000,00; l'Enef accettò il progetto e mise a disposizione delle palestre maceratesi lire 100.000,00, di cui 20.000,00 per gli attrezzi e 80.000,00 per i lavori di restauro. Il Comune da parte sua contribuirà con altre 20.000,00 lire.

Nell'ottobre 1926 le scolaresche maceratesi avranno, modernamente attrezzate e restaurate, le palestre.

ed ebbe così termine, più che la visita, il pio pellegrinaggio della gioventù che, intendendo agli studi scientifici, volle rendere omaggio, nello stesso luogo delle sue gloriose fatiche, a Chi aveva sofferto e pianto per il dolore dell'umanità e per le sventure della Patria, a Chi aveva toccato le eccelse cime della poesia e aveva nutrito lo spirito di arte e non aveva dimenticato di nutrirlo di scienza.

Percorsa la via principale della cittadina, contemplata la Torre e il Colle dell'Infinito, visitato il monumento e il maestoso palazzo comunale, in cui si ammira la sala dei ricordi e dei cimeli leopardiani e il grande augusto salone delle commemorazioni leopardiane, la comitiva partì alla volta di Loreto.

Il Prof. Felici, che nel giorno precedente, per invito del preside, aveva fissati con breve conferenza i punti fondamentali, che si sarebbero osservati l'indomani, illustrò sul posto la facciata della basilica di G. Boccasino da Carpi, il portico dorico con la loggia ionica del Palazzo Apostolico, richiamò l'influenza del Bramante e l'opera del Vanvitelli, cui si deve l'elegante Campanile e, quindi, con l'opera di apposita guida, condusse a visitare nell'interno tutte le mirabili opere d'arte, di pittura, scultura ed architettura. Durante la illustrazione, il Prof. Felici fece frequenti richiami al corso delle lezioni.

Da Loreto a Castelfidardo. Ai piedi del Monumento il Prof. Anchieri rievocò le fasi della battaglia e ammonì la gioventù a seguire l'esempio degli eroi. Scendendo verso la valle, il preside condusse la scolaresca a visitare il luogo, dove si svolse la battaglia, e l'*Ossario di Castelfidardo*, dove sono raccolte le ceneri dei Caduti; evocati i nomi degli Eroi, il preside lesse ad alta voce le semplici e memorande parole dell'epigrafe e invitò gli alunni a circondare il modesto sepolcreto, a restar silenziosi per un minuto e a levare il pensiero alla Patria in quello stesso luogo, dove i Morti avevano suggellato col sangue l'indipendenza e l'unità d'Italia; in quello stesso luogo, dal quale il generale Cialdini, indicando ai soldati il punto della battaglia, aveva in cospetto dell'Adriatico indicato agl'Italiani più vasta impresa, oggi solenne e indistruttibile realtà.

La comitiva si diresse all'aerodromo di Loreto, al cui comandante il preside aveva rivolto la preghiera di essere ricevuto con

la scolaresca. Quale dei visitatori dimenticherà la cortesia e la signorilità degli ufficiali e dei soldati azzurri? Terminata la visita dell' *hangar*, uno degli ufficiali si compiacque di fare l'aeroplano oggetto di lezione sperimentale, e, poichè gli ascoltatori appartenevano al Liceo Scientifico, la spiegazione ebbe anche sapore di commento scientifico. Giunse, infine, il momento emozionante: un aeroplano fu preparato al volo e salì al cielo tra la intensa curiosità degli astanti, puntando verso Macerata, donde, in brevissimo tempo, tornò volteggiando ed atterrando. La bella visita non era ancora finita. La comitiva fu invitata alla saletta della audiofonia e, in ultimo, al rinfresco. Anche il rinfresco! Brindò l'ufficiale comandante che tenne a richiamare la gioventù agli ideali dell'aria; rispose il Preside, ringraziando e inneggiando ai nuovi soldati e alle fortune della Patria.

Dall'aerodromo di Loreto a Porto Recanati, ad ora piuttosto tarda per il pranzo! Questo fu consumato tra la più viva letizia. Una capatina al mare; brevissima gita in barca. E, rimandata ad altro anno la visita degli stabilimenti industriali di Porto Recanati e Porto Civitanova, percorrendo la costa e la valle del Chienti, si tornò a Macerata.

DATI STATISTICI

PRIMO QUADRO

CLASSE	Aluni iscritti			Provenienza			Presenti fino al termine delle lezioni	Promossi		Esclusi dalla sessione di riparazione	Riprovati	Assenti dalla sessione di riparazione
	Maschi	Femmine	Totale	Ammissione al R. Liceo Scientifico	Ginnasio	Ripetenti		A Luglio	A Ottobre			
Prima	19	5	24	13	9	2	20	13	4	2	1	—
Seconda	4	2	6	—	—	—	5	3	2	—	—	—
Terza	13	5	18	—	—	—	17	7	6	3	—	1
	36	12	48	13	9	2	42	23	12	5	1	1

SECONDO QUADRO

ALUNNI presenti fino al termine delle lezioni	CLASSE I.	CLASSE II.	CLASSE III.	TOTALI
<i>1. - Luogo di nascita :</i>				
In provincia di Macerata	10	1	7	18
In provincia di Ascoli - Piceno	6	1	5	12
In provincia di Ancona	1	—	1	2
In provincia di Pesaro Urbino	1	—	2	3
In altre provincie	2	3	2	7
<i>2. - Anno di nascita.</i>				
1905	—	—	1	1
1906	2	—	1	3
1907	2	—	6	8
1908	7	2	6	15
1909	5	3	3	11
1910	2	—	—	2
1911	2	—	—	2

PARTECIPAZIONE ALLE PUBBLICHE CERIMONIE

Come nel precedente anno, il preside, il collegio intero dei professori e tutta la scolaresca hanno sempre partecipato alle cerimonie patriottiche e civili e militari, che si sono celebrate a Macerata

CASSA SCOLASTICA

Non appena il 22 ottobre il Sup. Ministero chiese notizie sulle iniziative, che si sarebbero prese per incrementare il patrimonio della Cassa Scolastica durante l'anno, il preside convocò il Collegio

dei Professori, lesse la circolare ministeriale e, seduta stante, fu proposta e approvata una grande Pesca di Beneficenza.

Il preside costituì un Comitato di Signore e Signorine Maceratesi e pregò la Nobildonna Luisa De Carlo, consorte del Prefetto, e la Marchesa Alda Costa, consorte del Sindaco, di assumere la Presidenza e la Vicepresidenza del Comitato d'Onore. Vivamente pregata, accettò la presidenza effettiva la Marchesa Esther Girouda.

Furono tenute varie adunanze, cui parteciparono con slancio le componenti del Comitato; furono diramati a centinaia manifesti, inviti e preghiere. Nei negozi, nei caffè, nella stampa, nelle case, per le cantonate della città furono diffusi nei mesi di novembre e dicembre fino all' 11 gennaio manifesti, due dei quali qui si trascrivono:

EGREGIO SIGNORE,

Il Comitato ha già diffuso per Macerata e per le città delle Province Marchigiane il manifesto che, ora, sottoponiamo alla Sua benevola attenzione.

Il Comitato è stato costituito da Signore e Signorine che, onorandoci della Loro adesione, hanno accolto con gentile sollecitudine il nostro invito, perchè, persuase della bontà del fine, hanno sentito il vincolo dell' unione per un' opera di pietà e di cultura.

Lieti che, tra i molti della città, hanno risposto all' appello i nomi delle più cospicue famiglie maceratesi, porgiamo a tutti il nostro vivo ringraziamento.

Preghiamo, in ultimo, la S. V. di raccomandare la operosa collaborazione ad amici e conoscenti e di onorare con la Sua presenza la festa dell' 11 gennaio.

Con stima La ossequiamo.

PER IL COLLEGIO DEI PROFESSORI

IL PRESIDE

B. RAINALDI

Regio Liceo Scientifico " GALILEO GALILEI ,,
M A C E R A T A
Pesca di Beneficenza " Pro Cassa Scolastica ,,

Cittadini!

All' appello del Ministero, che vuole istituita la Cassa scolastica anche nelle scuole di recente fondazione, i Professori e gli Alunni del R. Liceo Scientifico « Galileo Galilei » di Macerata e un eletto stuolo di Signore hanno risposto: *Presente!*

Con questo pubblico manifesto l' appello è, ora, lanciato alla Città di Macerata e alle altre Città della Provincia e delle Province limitrofe: tutte rispondano unanimi e fervide.

La *Cassa Scolastica* si propone, innanzi tutto, di venire in soccorso dei giovani sforniti di mezzi di fortuna, ma ricchi di volontà e di intelligenza e desiderosi di dedicarsi agli studi; la Patria e la Regione volgono gli occhi affettuosi a questi figli dall' intelletto sveglio e dalla volontà tenace ed esigono, per lo stesso interesse della società, che non sia abbandonata la gioventù di fiorenti promesse, poichè resta per noi Italiani soltanto l' ingegno fonte di ricchezza.

La *Cassa Scolastica* vuole ricordarci che tra le opere di beneficenza non sono da obliare le opere di cultura, le quali sono la medicina dello spirito, come medicina del corpo sono le opere della beneficenza, richieste per alleviare le sventure umane.

Infine, la *Cassa Scolastica* intende promuovere in Italia la diffusione dei libri in mezzo alla stessa gioventù studiosa e fornire la scuola degli strumenti indispensabili, che gli ultimi ritrovati della Scienza pongono a servizio dei diversi insegnamenti.

Opera vasta, alla cui attuazione lo Stato invita le libere e feconde energie dei Cittadini.

Intanto, elette Signore hanno già concesso il loro patrocinio alla nascente Cassa Scolastica del R. Liceo Scientifico, e si sono

costituite in Comitato sotto la Presidenza onoraria delle distinte Signore Donna Luisa De Carlo e Marchesa Alda Costa; esse chiamano a raccolta tutte le buone volontà: Macerata e le altre Città della Provincia e quelle delle Province limitrofe, privati e pubblici cittadini, enti pubblici e privati, istituti bancari e case commerciali, professionisti, industriali e commercianti concorrano con i loro doni a rendere promettente e ricca la *Pesca di beneficenza*, che a favore della Cassa Scolastica sarà fatta il giorno di domenica *11 gennaio*.

Macerata, pima tra tutte, confermi col suo fervore e con il suo slancio la fama di Città che pone tra le sue nobili ambizioni quella di dare incremento alla scuola e alla vita intellettuale.

Macerata, 30 novembre 1924.

IL COMITATO

PRESIDENTE ONORARIA	VICE PRESIDENTE ONORARIA	PRESIDENTE EFFETTIVA
Donna LUISA DE CARLO	Marchesa ALDA COSTA	Marchesa ESTHER GIRONDA

Sig.ra Antinori Fides; Sig.ra Bianchedi Carini Elvira; Sig.na Bianchi Maria; Sig.na Bonci Maria; Contessa Buonaccorsi Luigia; Sig.ra Butteri Anita; Sig.ra Caligiuri Paulina; Sig.na Canestrari Ada; Sig.ne Carloni; Sig.ra Casucci Maria; Contessa Cecchi Gentiloni-Silveri Giuditta; Marchesa Ciccolini Ricci Carolina; Sig.ra Ciotti Maria; Sig.ra Cirilli Virginia; Sig.na Cirilli Jolanda; Sig.ra Cola Angelina; Contessa Cremona Perozzi Elena; Sig.ra Crudeli; Sig.ra De Helguero Benedetta; Sig.na De Helguero Ines; Sig.ra De Simone Marianna; Sig.ra Diamantini Esther; Sig.ra Emiliani Evelina; Sig.ra Felici Maria; Sig.na Foglietti Maria; Sig.ra Galanti Cesarina; Sig.ne Galanti; Sig.ra Giovannetti Teresa; Sig.ra Graziosi Eugenia; Sig.ra Imperatori Anita; Sig.na Joannin Maria; Marchesa Lazzarini Maria; Sig.ra Lega Elvira; Sig.ra Magnalbò Olga; Sig.ra Marcucci Buonaccorsi Ines; Sig.ra Martini Bianchini Clelia; Sig.ra Martini Emilia; Contessa Mattei Luisa Ved. Simonetti; Sig.ra Mestica Vittoria Giuseppina; Sig.ra Minutolo Giselda; Sig.na Morbiducci Maria Luigia; Contessa Mornati Stamura; Sig.ra Olivelli Laura; Contessa Pallotta Lina; Sig.ra Pagnanelli Rampichini Maria; Sig.ra Pannaggi Maria; Sig.na Pannaggi Lina; Sig.ra Passerini Sagrini Vittoria; Sig.ra Perugini Antonietta; Sig.ra Pezzetti Puglioli Elvira; Sig.ra Pignotti Nerina; Sig.ra Rainaldi Erina; Sig.ra Rebichini; Sig.na Rebuffo Angela; Marchesa Sabatucci Costa Maria; Sig.ne Sagrini; Contessa Di Santaflora; Sig.na Santini Maurina; Sig.ra Salvia Cassini Maria Jole; Sig.ra Sebastiani Bice; Sig.ne Sebastiani; Sig.ra Serafini Anici Rosina; Sig.ra Simoncelli Cicconi Giulia; Sig.ra Sinigallia Gina; Sig.ra Sinigallia Ines; Sig.ne Speranzini; Sig.ra Trombettoni Emma; Sig.na Trombettoni Maria; Sig.ra Turchetti Virginia; Sig.ra Vecchi Loreta; Sig.na Volpe Rosa; ecc. ecc.

L'azione fervida spiegata dal Comitato e specialmente dalla Presidente Marchesa Gironda fruttò moltissimi premi, non pochi dei quali di eccezionale valore. Divise in gruppi, a seconda dei rioni, le Signore e le Signorine, in compagnia degli alunni e delle alunne, si recarono a sollecitare e a ritirare direttamente, presso ciascuna famiglia maceratese, i doni.

Per bisogno di brevità, non è possibile stendere l'elenco completo di essi; perciò, qui si riporta soltanto la lista di quelli che furono sorteggiati come premi speciali nominativi:

1. — Dono di S. M. il Re: Servizio da thè in porcellana e argento;
2. — Dono di S. E. il Ministro Nava: Servizio da scrittoio, in argento, con orologio;
3. — Dono di S. E. il Sottosegretario alla Pubblica Istruzione: Due pregevoli calcografie;
4. — Dono del Sig. Prefetto di Macerata Comm. De Carlo: Vaso in alabastro e argento;
5. — Dono di S. E. il Vescovo di Macerata Mons. Ferretti: Album degli Arazzi dei Gonzaga restituiti dall'Austria;
6. — Dono del Sig. Viceprefetto Comm. Ravot: Servizio da liquore in cristallo e argento;
7. — Dono della Vice-Presidente Onoraria Marchesa A. Costa: Anfora in terracotta del 1732;
8. — Dono della Presidente effettiva Marchesa E. Gironda: Vassoio con sculture del 600;
9. — Dono della Provincia di Macerata: Grande vaso in metallo bianco, con fascia in rilievo;
10. — Dono del Comune di Macerata: Cartella del Consolidato da L. 100;
11. — Dono del Preside del R. Liceo Scientifico Prof. B. Rainaldi: Centro con sei sottocoppe in pizzo originale dell'Abruzzo;
12. — Dono della Cassa di Risparmio di Macerata: Cartella del Consolidato da L. 200.

Alla gara per la offerta dei doni parteciparono tutti i profes-

sori del Liceo, i presidi delle scuole medie, comuni marchigiani, e, degni di speciale menzione, il R. Istituto Magistrale di Ancona e il R. Liceo Ginnasio di Fermo.

Nel giorno della Pesca affluì tutta Macerata al teatro I. Rossi e dalle 14 alle 21 fu viva la festa e abbondante la messe.

L'incasso lordo fu di L. 16901,05, netto 14273,15. Queste, addizionate con la somma raccolta nell'anno precedente portavano il patrimonio della Cassa Scolastica, a soli sedici mesi dalla istituzione del nuovo istituto, alla cifra di L. **20109,20.**

Il successo compensò ad usura le fatiche protratte nella prima decade di gennaio fino a tarda notte e confermò le previsioni di coloro, che, organizzando fino alla meticolosa perfezione la festa, avevano bene pronosticato.

Il 1. marzo furono inviati i documenti per la creazione della Cassa Scolastica in ente morale e copia del nuovo e definitivo statuto, redatto dal preside e approvato dal Collegio dei Professori:

ART. I.

È istituita la CASSA SCOLASTICA del R. Liceo Scientifico « Galileo Galilei » in Macerata, fin dal primo anno della fondazione della scuola.

ART. II.

La Cassa Scolastica si propone i seguenti fini:

a) di concorrere allo sviluppo dell'Istituto ed al miglioramento della cultura della scolaresca, sia mediante l'istituzione di insegnamenti complementari e facoltativi, di premi o borse di studio, l'organizzazione di proiezioni luminose, fisse ed animate nella scuola; di feste, cerimonie commemorative, gite istruttive; la partecipazione a gare e convegni; sia mediante opere di abbellimento dei locali, acquisto di oggetti, libri ed arredi per i gabinetti, per le collezioni scientifiche ed artistiche e per le biblioteche; sia infine promuovendo o contribuendo, con i propri mezzi e con la propria assistenza, a tutte le iniziative che possano tornare in qualsiasi guisa di giovamento alla scuola ed agli alunni;

b) di aiutare gli alunni che versino in disagiate condizioni economiche e che dimostrino, per condotta e per profitto, buona volontà e particolari attitudini allo studio.

ART. III.

Con i fondi del patrimonio saranno acquistati buoni dello Stato annuali o poliennali, o cartelle del consolidato 5 %₀, nominativi gli uni e le altre.

ART. IV.

La Cassa Scolastica è amministrata da un consiglio di sei membri: il Preside, due professori, un padre di un alunno e di una persona della città che « abbia dimostrato di prendere reale interesse alle sorti dell'istituzione »; potranno essere aggregati al consiglio due alunni in rappresentanza delle quattro classi.

I membri delle Consiglio di Amministrazione sono rieleggibili.

ART. V.

Il Consiglio di Amministrazione sarà eletto ogni anno nella prima quindicina d'ottobre e dovrà compilare nella stessa epoca e non più tardi della fine di novembre il rendiconto della gestione finanziaria.

ART. VI.

L'anno finanziario comincia col 1.^o ottobre e termina il 30 settembre.

ART. VII.

Il rendiconto dev'essere approvato dalla Giunta Regionale delle Scuole Medie.

ART. VIII.

Il Consiglio di Amministrazione è il precipuo e costante asertore della necessità della Cassa Scolastica ed è tenuto a studiare, ogni anno, con il collegio dei Professori e la intera scolaresca, i mezzi che devono continuamente incrementare i fondi dell'istituzione.

ART. IX.

Coloro che offriranno alla Cassa Scolastica lire CINQUECENTO, avranno il titolo di oblatori fondatori e quello di oblatori benemeriti coloro che offriranno lire CINQUANTA; i loro nomi, scritti in un Albo d'Oro, resteranno esposti nei locali del Liceo.

ART. X.

Per le speciali questioni, che non fossero esplicitamente considerate in questo Statuto, le risoluzioni debbono essere conformi alle norme contenute nel Capo XII del R. D. 30 aprile 1924, n. 965, intitolato « Della Cassa Scolastica ».

Il Consiglio di Amministrazione risultò composto dei seguenti membri:

1. Il Preside Prof. B. Rainaldi, presidente; 2. la Marchesa Esther Gironda; 3. il Dott. Vitaliano Perugini, padre di un alunno della terza classe; 4. la Prof.ssa M. Jezi; 5. il Prof. G. Felici; 6. il Prof. M. Salvia, segretario - cassiere.

PREMIAZIONE

Il Collegio dei Professori, nell'adunanza del 20 marzo, approvò la proposta del preside circa la festa annuale della premiazione e i criteri seguenti per il conferimento dei premi:

I. — Saranno premiati gli alunni, che avranno conseguito la promozione o l'approvazione nello scrutinio finale, o nell'esame della sessione di luglio.

II. — Meriterà diploma e medaglia d'oro l'alunno, che avrà conseguito voti 10 in condotta e la media di voti 9 in profitto, senza riportare in alcuna materia voto inferiore a 8 decimi.

III. — Meriterà diploma e medaglia d'argento l'alunno, che avrà conseguito voti 9 in condotta e la media di voti 8 in profitto, senza riportare in alcuna materia voto inferiore ai 7 decimi.

IV. — Meriterà diploma e medaglia di bronzo l'alunno, che avrà conseguito voti 9 in condotta e la media di voti 7 in profitto.